



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“T. CATULLO” - BELLUNO

Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico

- Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q

E-mail: blis01200t@istruzione.it - info@istitutocatullo.it - blis01200t@pec.istruzione.it SITO: www.istitutocatullo.it

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA

CLASSE 5 BCT

“TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI”

curvatura turistica

a.s. 2019/2020

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
Riferimenti normativi	6
Criteri per l'attribuzione del credito	6
Il consiglio di classe	9
Profilo della classe	10
Interventi di recupero e di potenziamento	10
Criteri di valutazione	10
Prove Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	10
«Cittadinanza e Costituzione»	11
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>)	11
Attività specifiche di PCTO	12
Visite guidate	14
RELAZIONI E PROGRAMMI	
● Italiano - Storia.	15
● Matematica.	19
● Diritto/Economia.	22
● Tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio informatico	26
● Lingua inglese	29
● Lingua spagnola	32
● Lingua francese	35
● Tecniche di comunicazione.	38
● Scienze motorie sportive.	40
● Religione.	42

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu paragonata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati validi per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

**PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO
PROFESSIONALE
"TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI"**

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni.

E' in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia specifica;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale

e competenze acquisite si riferiscono ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: "servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione".Compatibilmente con il numero di alunni iscritti è infatti prevista, a partire dal terzo anno di corso, l'attivazione di percorsi distinti per i tre ambiti dei Servizi Commerciali, Turistici e della Comunicazione; per quest'ultima opzione è previsto dal terzo anno un quadro orario distinto.

Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, e a sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e per rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

Ambito Comunicazione

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria. Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e abilità, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e servizi pubblicitari.

Area di professionalizzazione:

Il percorso formativo comprende, nelle classi quarta e quinta, 132 ore complessive di alternanza scuola-lavoro che consentono l'inserimento dell'allievo in aziende operanti nel territorio, nei comparti industriale, commerciale, turistico e dei servizi.

Prospettive e sbocchi professionali:

Prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia e Legislazione per l'Impresa, Banca e Finanza, Scienze Economiche, Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali, Scienze Politiche, Giurisprudenza ...)

Inserimento lavorativo in:

- Aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
- Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili
- Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
- Imprese del settore turistico

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	CLASSI				
	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5[^]
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica e laboratorio	2	2			
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Tecniche professionali dei servizi commerciali curvatura turistica	5*	5*	8*	8*	8*
di cui di laboratorio Informatica*	2*	2*	2*	2*	2*
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
1. Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*) compresenza

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Articolo 9 (Documento del consiglio di classe) 1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre: a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa; b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1; c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Articolo 10 (Credito scolastico) 1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. 2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Articolo 16 (Prova d'esame) 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe. 3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e linee guida.

Articolo 17 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame) 1. L'esame è così articolato e scandito: a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far

svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati; b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9; c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3; d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi; e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". 2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti. 4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto il PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

6 La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

Articolo 19 (Esame dei candidati con disabilità) 1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). 2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Articolo 20 (Esame dei candidati con DSA) 1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori. 4. I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del Decreto legislativo, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Consiglio di classe

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME
Italiano - Storia	Sovilla Marika
Matematica	Tormen Adriana
Diritto ed Economia	Nitti Michele Angelo
Scienze motorie	Amadio Anna
Lingua inglese - Coordinatrice	Brandolin Manuela
Lingua spagnola	Cernison Francesca
Lingua francese	Cittadino Margherita
Tecniche di comunicazione	Maeran Gilda
Tecniche professionali dei servizi commerciali	D'Arrigo Angelo
Storia dell'Arte	Tormen Gianluca
Sostegno	Ricci Maria Laura
Copresenza	De Rosa Addolorata
Laboratorio Informatico -Copresenza	Carlin Loretto
Potenziamento	Alfano Francesco

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Italiano - Storia	Del Negro Gio Maria	Padovan Valeria	Sovilla Marika
Matematica	Cielo Roberta	Beghelli Benedetta	Tormen Adriana
Diritto ed Economia	Nitti Michele Angelo	Nitti Michele Angelo	Nitti Michele Angelo
Scienze motorie	Amadio Anna	Amadio Anna	Amadio Anna
Lingua inglese	Brandolin Manuela	Brandolin Manuela	Brandolin Manuela
Lingua spagnola	Cernison Francesca	Cernison Francesca	Cernison Francesca
Lingua Francese	Lattante Stefano	Nave Manuela	Cittadino Margherita
Tecniche di comunicazione	Serafini Giorgia	Lenzi Maria Pia	Maeran Gilda
Tecniche professionali dei servizi commerciali	D'Arrigo Angelo	D'Arrigo Angelo	D'Arrigo Angelo
Laboratorio di Informatica	Cusumano Giuseppina	La Bella Maria Rosa	Carlin Loretto
Storia dell'Arte	Tormen Gianluca	Tormen Gianluca	Tormen Gianluca
Sostegno	Sponga Michela	Iop Annalisa	Ricci Maria Laura
Religione	Catania Alessandra	Catania Alessandra	Catania Alessandra

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Mauro De Lazzar

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. ssa Manuela Brandolin

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 29/05/2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE: SITUAZIONE DI PARTENZA, LIVELLI DI PROFITTO, ATTEGGIAMENTO VERSO LE DISCIPLINE, IMPEGNO NELLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

La classe quinta BCT è costituita da 18 alunni, 10 studentesse e 8 studenti.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni nel numero degli allievi, sia per l'inserimento di ragazzi provenienti da altre scuole o perché ripetenti, sia per la non promozione di pochi studenti dovuta agli insuccessi scolastici; il gruppo classe risulta oggi composto da 15 elementi del nucleo originario.

Nella classe sono inseriti un alunno con certificazione DSA, un alunno con BES e un'alunna con certificazione di disabilità, seguita dalla docente di sostegno. Tutte le informazioni sono nel rispettivo fascicolo personale.

Per alcuni studenti persistono gravi difficoltà: le conoscenze e le competenze minime per affrontare l'Esame di Stato non sempre sussistono, sia a causa di impegno non adeguato, sia per gravi lacune nelle competenze di base, segnalate anche negli anni precedenti, mai colmate nonostante gli interventi effettuati.

Per alcuni si segnala anche un alto numero di assenze, elemento che non ha aiutato il percorso formativo.

L'attenzione, la partecipazione in classe e l'impegno domestico, soprattutto per quanto riguarda la fase in presenza, sono stati anch'essi disomogenei: un gruppo ha dimostrato sempre un atteggiamento propositivo che ha consentito un arricchimento del percorso formativo, mentre invece altri sono stati sempre poco attenti, passivi e poco puntuali nella consegna dei compiti.

Il profilo di parte degli alunni della classe è leggermente migliorato nel corso del triennio per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche e interesse, tuttavia la classe ha mantenuto la sua peculiarità per quanto riguarda il numero di assenze durante le attività svolte in presenza. Alcuni alunni hanno avuto un andamento piuttosto irregolare nella frequenza, e, nel periodo della DAD, non sempre hanno manifestato interesse, partecipazione, rispetto dei tempi di consegna.

Tra gli alunni si evidenziano ovviamente marcate differenze in termini di attitudini, impegno e frequenza.

All'interno del gruppo classe, accanto ad un certo numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica con profitto buono o più che soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità; qualche studente presenta diffuse lacune nella preparazione. Il percorso scolastico di alcuni alunni è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica a volte selettiva, che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore applicazione, risultati meno apprezzabili in altre. Durante l'anno, per colmare tali lacune, dove possibile, sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere per tutte le materie.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di verifica e di valutazione rispettano quelli fissati dai singoli dipartimenti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dichiarati nel PTOF. La valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 fa riferimento all'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto- legge 8 aprile 2020, n.22. L'attività di valutazione finale svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017.

Per le singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova
- Simulazioni della Seconda Prova

- Simulazioni prove INVALSI
- Indicazioni per la stesura di relazione (con riferimento alle attività di PCTO – ex ASL)
- Incontri con il Dirigente Scolastico
- Restituzione al Consiglio di classe delle esperienze di PCTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

- Incontro in videoconferenza con il giudice Gherardo Colombo presso il Cinema Italia “Uno contro Tutti” (in data 28/11/2019)
- Incontro di “Presentazione Cortina 2021” (in data 05/12/2019)
- Conferenza di Storia: “I giovani e la Shoah” incontro con Frediano Sessi (in data 11/02/2020, presso Giovanni XXII)
- Progetto “SicuraMente-GuidaSicura”: incontro introduttivo sulle tematiche alla cultura della guida sicura e della prevenzione stradale (in data 22/01/2020) ed attività (presso la zona industriale di Limana) di simulazione di situazioni di emergenza e pericolo su strada (in data 15/02/2020)
- Incontro con i testimonial dell’ADMO (in data 23/01/2020)
- “Le Manovre Salvavita”-progetto di “Salvaguardia della Salute” per sviluppare il senso civico ed una cultura della sicurezza: procedure per la richiesta del primo soccorso, dove trovare e come utilizzare il D.A.E (dispositivo automatico esterno) situato nel nostro istituto ed in alcuni punti della città.
- UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

a cura del prof. Michele Angelo Nitti:

Sulla nascita e sulla struttura della Costituzione. L’art. 1 Cost. il principio democratico ed il principio lavorista. L’art.2 Cost.: diritti inviolabili e doveri inderogabili (il principio personalista). Art. 3 Cost: il principio di uguaglianza. L’art.4 Cost.: il diritto-dovere di lavorare. L’art.5 Cost: unità nazionale e decentramento amministrativo.

PCTO

(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO)

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all’interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L’attività di A.S.L. è una metodologia didattica che interessa le discipline dell’intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell’ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curricolo e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all’estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall’art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L’art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di A.S.L. nel secondo biennio e nell’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali
- almeno 200 ore nei licei.

Come stabilito nell’art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell’A.S.L. sono:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;

2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di ASL

Nel nostro istituto l'attività di ASL si articola in:

- 1) formazione in aula: “sicurezza nel mondo del lavoro” e “diritto”;
- 2) visite aziendali e conferenze;
- 3) impresa formativa simulata;
- 4) stage in azienda

PCTO Progettazione Competenze Trasversali e Orientamento

Anno scolastico 2017/18: (ex Classe 3BCT)

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto un totale di 120 ore su un iniziale progetto biennale che prevedeva il raggiungimento di 400 ore in Alternanza Scuola-Lavoro.

- 6 ore di SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO, tenute da un docente esperto e progetto ASL.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

INGLESE: Il mondo del lavoro: -Preparazione di un depliant in lingua inglese sulla città di Belluno. Visita alla città di Belluno, facendo da guide in lingua inglese agli studenti di 3 BCT. Diario delle attività svolte in fase di Alternanza a fine anno

SPAGNOLO:La figura professionale della guida turistica. Presentare una città (posizione geografica, cenni storici, monumenti più importanti, curiosità, enogastronomia). Organizzare un itinerario di visita. La città di Belluno ((posizione geografica, cenni storici, monumenti più importanti, curiosità, enogastronomia). itinerario di visita della città di Belluno utilizzando mappe, depliant, materiale informativo di vario tipo. Simulazione della visita guidata in piccoli gruppi.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE: Il colloquio di lavoro. Interazione diretta con il clienti.

DIRITTO: La figura professionale della guida turistica – Normativa vigente.

Orientamento in uscita. Partecipazione al progetto Universo.

Obiettivi e Competenze:

<p>1. Conoscere le informazioni da inserire in un curriculum vitae e da usare ad un colloquio di lavoro.</p> <p>2. Conoscere le principali caratteristiche del mercato turistico bellunese.</p> <p>3. Conoscere alcune realtà locali e saperle leggere come importanti risorse turistiche.</p>	<p>1. Saper preparare il curriculum vitae e il colloquio più adeguato al contesto.</p> <p>2. Saper lavorare in team.</p> <p>3. Saper leggere il proprio territorio come sistema complesso formato da aspetti economici, sociali, ambientali e culturali.</p> <p>4. Saper promuovere il territorio della provincia dal punto di vista turistico.</p> <p>5. Saper riconoscere ruoli e competenze degli operatori di una struttura ricettiva. Saper individuare i bisogni della clientela ed offrire la soluzione più adeguata.</p>
--	--

Anno scolastico 2018/19: (ex Classe 4BCT)

Relazione in lingua inglese e spagnola sulla attività di ASL effettuata nell'anno scolastico precedente.

PERCORSO IN AZIENDA

Il percorso in azienda ha avuto una durata di 200 ore, tendenzialmente dal 28 maggio al 30 giugno. Gli alunni sono stati collocati in agenzie di viaggi, alberghi, uffici turistici, booking turistici, Camera di Commercio, Piscina Comunale, librerie. Il contenuto formativo, e quindi le attività previste, è stato concordato con le diverse aziende al fine di potenziare nello stagista alcune delle competenze proprie delle diverse realtà aziendali.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

<p>Conoscere le principali caratteristiche organizzative dell'azienda.</p> <p>Comprendere la realtà aziendale ed i diversi ruoli operativi.</p> <p>Acquisire alcune conoscenze nell'uso di sistemi informatici utilizzati.</p> <p>Conoscere e comprendere i differenti termini e linguaggi di comunicazione utilizzati.</p> <p>Verificare e potenziare le conoscenze e competenze professionali acquisite.</p>	<p>Rispettare orario di lavoro e consegne.</p> <p>Presentarsi in modo adeguato al contesto. essere corretto nei rapporti e nell'uso del linguaggio.</p> <p>Essere responsabile e disponibile.</p> <p>Dimostrare spirito di iniziativa e di collaborazione, chiedendo informazioni.</p> <p>Sapersi relazionare con gli operatori e con l'utenza.</p> <p>Svolgere al meglio le mansioni assegnate.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p>Saper applicare le procedure utili in base alle consegne.</p>
--	---

1. Valutazione sulle capacità, impegno, motivazione e grado di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo stage, effettuata dal tutor aziendale.
2. Valutazione delle aspettative degli allievi, delle conoscenze e delle competenze acquisite da parte del Consiglio di Classe.

Per questo progetto sono state previste ore di formazione in aula e ore di stage, come riportato in tabella:

A. S.	Formazione in classe	Stage	Orientamento	Totale
2017-2018	20	120		140
2018-2019	30	200		230

Tutti gli allievi hanno partecipato alle attività di PCTO previste dalla normativa vigente.

La frequenza è stata regolare sia nelle ore a scuola sia in quelle di stage e gli studenti nel complesso hanno dimostrato maturità e serietà. Va sottolineato lo sforzo compiuto per conciliare lo studio del programma curricolare con quello dei moduli del progetto. Tutti gli alunni hanno dimostrato apprezzabili abilità e competenze sociali nel far fronte alla complessità della nuova esperienza nel mondo del lavoro.

Nel mese di febbraio 2020 gli alunni hanno presentato al Consiglio di Classe l'esperienza vissuta durante lo stage. A questo proposito si fa presente che nel maggio 2019 quattro alunni hanno partecipato al Progetto ERASMUS+ per la durata di 5 settimane in un paese straniero.

VISITE GUIDATE

Il Consiglio di Classe, considerata la mancanza di costanza nella partecipazione alle lezioni, memore del non troppo corretto comportamento di alcuni nell'Anno Scolastico precedente, ha deliberato di non fare effettuare il viaggio di istruzione di più giorni e di sostituirlo con incontri e attività in Provincia. Era prevista la partecipazione come spettatori alla gara di Coppa del Mondo di sci a Cortina, purtroppo non effettuata a causa della pandemia.

ITALIANO E STORIA
docente: **MARIKA SOVILLA**
ore settimanali **4+2**

Andamento didattico

La classe, conosciuta quest'anno scolastico, si è dimostrata da subito diversificata nell'impegno e nei risultati. Una parte ha seguito le attività con buona partecipazione, maturando un metodo di studio più che sufficiente: con questi alunni è stato possibile avviare un percorso di studio adeguato al livello previsto. Un secondo gruppo ha selezionato le conoscenze proposte applicandosi con impegno altalenante per raggiungere un livello sufficiente di competenze. Una terza parte ha dimostrato interesse quasi assente e poco impegno, non maturando adeguate competenze disciplinari e metodologiche. Fatte salve le specifiche espresse precedentemente, resta, per qualche alunno, una certa generalizzazione dell'espressione orale in lingua italiana che si presenta non sempre sintatticamente sciolta; l'argomentazione va stimolata e le conoscenze, recuperate talvolta con difficoltà a causa di uno studio discontinuo, non sono sempre autonome. La scolarizzazione difficoltosa di questo gruppo classe si è manifestata anche nelle frequenti assenze che hanno inciso sulla continuità delle lezioni. Per quanto concerne il percorso formativo posto in essere, sono stati raggiunti gli obiettivi di competenze in base all'impegno individuale. Nel primo periodo si è lavorato nell'ottica dell'interdisciplinarietà per le materie Storia e Italiano, tramite alcune Uda, ma la situazione contingente ne ha limitato la continuazione. Spazio è stato dato all'analisi dei testi come punto di partenza per la conoscenza degli autori e per collegamenti significativi.

Metodo di insegnamento utilizzati

lezioni dialogate e frontali, con ausilio di multimedialità, lavori di gruppo e peer to peer, analisi di testi narrativi e poetici come spunto per una riflessione su autore e poetica. Cenni al collegamento con altre discipline.

Mezzi

Testo adottato di letteratura: C.Giunta, Cuori intelligenti 3, Deascuola con ebook, video su Internet, ambienti: Kahoot e Padlet, Classroom e applicazioni per la didattica a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione: come da Ptof; esposizioni orali e analisi di testi, redazione di testi scritti come da simulazione prima prova.

Obiettivi raggiunti: adeguati alla progettazione e al gruppo classe.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Marika Sovilla

ITALIANO PROGRAMMA SVOLTO

IN PRESENZA

Il romanzo europeo del secondo '800, tabella a pag. 52; caratteri generali

Giovanni Verga: vita (in breve) mappa di pag. 135

I Malavoglia e il ciclo dei vinti, pag. 136

I temi e la tecnica, pagg. 138-140, i seguenti paragrafi:

- i tre motivi centrali dell'opera verghiana
- l'artificio della regressione
- l'opera che si è fatta da sé
- l'oggettività del racconto
- il discorso indiretto libero I Malavoglia: trama, pagg. 159-160;

Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, pagg. 163-165

Temi e tecnica, pag. 138

Vita dei campi: *Fantasticheria, pagg. 142-146*

Le Novelle rusticane: *La roba, pagg. 174-178*

Simbolismo e Decadentismo in Europa, tabella di pag. 216

Giovanni Pascoli: vita

La sperimentazione che apre al Novecento: pagg. 225-227

- la poetica del fanciullino
- le innovazioni linguistiche
- l'impegno politico

Myrica: Arano, Lavandare, Novembre

Canti di Castelvecchio: *Nebbia*

Il fanciullino: *Una dichiarazione di poetica pagg. 250-253*

Gabriele D'Annunzio: vita: soprattutto L'arruolamento e le imprese militari (pag. 267)

I romanzi:

- Il piacere

La fabula, pag. 280

Lo stile, pag. 282

- *Tutto impregnato d'arte, righe: 1-36*

D'annunzio poeta, pag. 289

- *La pioggia nel pineto, pagg. 293-295, versi 1-64*

L'uomo storico, collegamento con il periodo storico e le imprese di guerra (volo su Vienna, il Vittoriale)

Luigi Pirandello, vita: schema di pag. 387

L'umorismo e i temi dell'opera pirandelliana, pagg. 388-389

- Novelle per un anno, pagg. 393-394
Il treno ha fischiato e Certi obblighi, pagg. 395-406
- Il fu Mattia Pascal, trama pag. 410
Adriano Meis entra in scena, pag. 411
- Uno, nessuno, centomila, trama pag. 421
Tutta colpa del naso, pag. 422

Italo Svevo: vita pagg. 456-57

- La coscienza di Zeno: trama pagg. 472-473 La struttura della Coscienza di Zeno, pag. 477

Prefazione, pag. 478

L'origine del vizio, pagg. 480-483

PROGRAMMA DAD

Le avanguardie letterarie:

Crepuscolari: strategia dell'abbassamento e inettitudine del poeta, pagg. 500-503

Guido Gozzano *La signorina Felicita ovvero la felicità, pag. 505, versi 1-84*

Il Futurismo: poetica della velocità; il Manifesto futurista, pag. 514

F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb, pag. 515*

Giuseppe Ungaretti: vita e opere pagg. 584-585

La poetica di Ungaretti, pagg. 586-588

- L'Allegria:
Veglia, Fratelli, Soldati, pagg. 569 e seguenti

STORIA E LETTERATURA/ LETTURE

Letteratura della Memoria

Beppe Fenoglio: cenni alla vita pag.761

- Il partigiano Johnny (cenni alla trama)
Uccidere un uomo pagg. 762-765

Primo Levi cenni pag. 769

- Se questo è un uomo pagg. 769-774, poesia iniziale:
- <http://3.flcgil.stgy.it/files/pdf/20051222/politica-se-questo-e-un-uomo-di-primo-levi-84991.pdf>
- Il manifesto degli intellettuali antifascisti: individuare una frase significativa e osservare i letterati sottoscriventi
file:///C:/Users/admin/Downloads/02_Manifesto_antifascisti_Croce.pdf
- Il manifesto degli intellettuali fascisti: individuare una frase significativa e osservare i letterati studiati sottoscriventi
e:///C:/Users/admin/Downloads/01_Manifesto_fascisti_Gentile.pdf

L'Insegnante
f.to prof.ssa Marika Sovilla

STORIA PROGRAMMA SVOLTO

IN PRESENZA

- Definizione della società di massa, pagg.20-23
I caratteri generali dell'età giolittiana, pagg.49-51
Il doppio volto di Giolitti, pagg. 54-56
La conquista della Libia, pagg.57-58
Il suffragio universale maschile, pag. 59
Unità 3
Cause e inizio della guerra, pagg.72-75
Prime fasi della guerra, pag. 77
Guerra di posizione, pagg. 77-78
Il patto di Londra, pag. 80
L'Italia entra in guerra, pag. 81
I fronti: gli avvenimenti sul fronte italiano, pag. 82
La disfatta di Caporetto, pag. 85
La conclusione del conflitto, pag.,87
Conoscere la differenza tra neutralisti e interventisti (esempi: G. D'Annunzio)
Carta geopolitica dell'Europa dopo la prima guerra mondiale, pagg. 97-98
Unità 4
La rivoluzione russa:le tre rivoluzioni,pag. 118-122
La guerra civile e la nascita dell'Urss, 125
Il comunismo di guerra e la NEP, pag.126
Definizione di totalitarismo
Unità 5
La crisi del dopoguerra, pag. 218-281
I fasci di combattimento, pagg. 222-235
L'autarchia fascista, pag. 238
La guerra d'Etiopia, pag.241
L'asse Roma-Berlino e le leggi razziali, pag. 242
Il manifesto degli intellettuali antifascisti (definizione)
Il manifesto degli intellettuali fascisti (idem)
Unità 8
La Repubblica di Weimar (appunti)
La fine della Repubblica di Weimar, pag. 288
Il nazismo, pag. 289-290
Il Terzo Reich e la persecuzione degli Ebrei, pag. 293-296

FILM: L'onda

PROGRAMMA SVOLTO IN DAD

- Unità 9
Seconda guerra mondiale: Verso la guerra pag. 308-309
La guerra lampo e il crollo della Francia, pagg. 320-321
Dall'intervento dell'Italia fino allo sbarco in Normandia, pagg. 322-339
Il nuovo assetto della Germania dopo la sconfitta, pag. 364
La definizione di guerra fredda, pagg. 366-368
UDA svolte parzialmente a causa sospensione attività scolastiche:

IL MURO UDA SVOLTA NELLE SEGUENTI PARTI

- storia della costruzione e distruzione del muro di Berlino
- <https://www.raiplay.it/video/2013/11/Il-muro-di-Berlino-ef5be02c-4273-41d3-825f-faecafa7bfd8.html>
- partecipazione facoltativa al Flash mob di Belluno organizzato da scuole in rete e IIS Catullo

COME E' STATA POSSIBILE LA SHOA

- conferenza con il prof. Frediano Sessi
- approfondimenti autori p. Levi, *Se questo è un uomo*.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Marika Sovilla

MATEMATICA
docente: Tormen Adriana
ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe V BCT risulta formata da alunni diversi tra loro per attitudini, capacità ed esperienze personali. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per la materia sono risultati per gran parte della classe scarsi, e le numerose assenze hanno rallentato il regolare svolgimento del programma. L'impegno nello studio domestico si è rivelato per la maggior parte degli studenti assente soprattutto nella prima parte dell'anno, tanto che si è dovuto supplire in classe alla mancanza di esercitazione a casa. Ciò ha comportato anche una preparazione volta principalmente allo svolgimento di esercizi senza il necessario sostegno teorico, che è stato completamente sostituito da un approccio intuitivo ai vari concetti introdotti.

Andamento didattico

Il rendimento non risulta omogeneo, sia per le diverse capacità manifestate dagli alunni che per i loro differenti gradi di impegno.

La classe evidenzia livelli di conoscenza e competenza diversificati: una parte esigua di alunni ha conseguito una preparazione buona, grazie all'impegno profuso durante tutto l'anno; un'altra parte degli alunni ha faticato a raggiungere livelli di piena sufficienza, soprattutto a causa di mancanza di applicazione, e un piccolo gruppo risulta avere una preparazione del tutto insufficiente anche per un atteggiamento rinunciatario di fronte alle difficoltà che oggettivamente la materia presenta.

In generale il rendimento della classe è risultato aggravato dalle numerose assenze.

Le attività di recupero sono state svolte in orario curriculare.

Il programma previsto dalla programmazione individuale e dalla programmazione del dipartimento di matematica è stato svolto in modo incompleto principalmente a causa della mancanza di interesse e di applicazione da parte della maggioranza degli studenti.

Metodi di insegnamento

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è fatto ricorso ad esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile gli alunni nella risoluzione degli esercizi. Dai contenuti teorici si è cercato subito di procedere con esempi ed esercizi per rafforzare il "saper fare" e favorire l'acquisizione delle conoscenze irrinunciabili.

Nel periodo di didattica a distanza si è fatto ricorso per le spiegazioni a video e a dispense, limitando le video lezioni a eventuali chiarimenti.

Mezzi utilizzati

Libro di testo: Nuova Matematica a colori. Autori: Leonardo Sasso. Edizioni Petrini.

Video da youtube scelti del livello appropriato alla classe, dispense, schemi.

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica per il periodo di didattica in presenza.

Nel periodo di didattica a distanza si è fatto uso di Google Classroom per interagire con gli studenti, fornire il materiale e per la consegna di esercizi.

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: 3 ore

A partire dal 3 marzo 2020 la didattica si è svolta in modalità a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione usati

Gli alunni sono stati valutati con verifiche prevalentemente scritte, alle verifiche orali è stato dato un ruolo marginale nella valutazione della disciplina per non penalizzare gli studenti in quanto l'esposizione dei concetti matematici con un linguaggio disciplinare appropriato creava negli stessi un disagio che è risultato non superabile.

La valutazione ha tenuto conto:

1. del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza;
2. dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
3. della partecipazione alle attività proposte;
4. del livello di autonomia;
5. della capacità espositiva;

nel rispetto dei termini previsti dai criteri generali elaborati dal Collegio dei Docenti, contenuti nel POF e nella programmazione del dipartimento.

Obiettivi raggiunti

La preparazione media attualmente raggiunta è sufficiente solo per una parte della classe rispetto ad una materia che per la sua reale difficoltà teorica e concettuale pone spesso dei problemi agli alunni.

In generale si può affermare che la classe:

- conosce il concetto di funzione reale di una variabile reale, di dominio e codominio e sa riconoscere funzioni algebriche;
- sa determinare il dominio di funzioni algebriche razionali;
- sa trovare le eventuali intersezioni di funzione algebriche razionali con gli assi cartesiani;
- sa studiare il segno di funzioni razionali e individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- conosce il concetto intuitivo di limite e di funzione continua in un punto e sa calcolare limiti di funzioni razionali che si presentano anche in forma indeterminata;
- sa studiare il comportamento di una funzione razionale agli estremi degli intervalli del dominio e trovare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui;
- sa calcolare la derivata di una funzione razionale, intera e fratta;
- sa studiare la monotonia e individuare gli estremanti di una funzione razionale;
- sa studiare una funzione razionale, intera e fratta, e tracciarne il grafico probabile.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Adriana Tormen

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1 - FUNZIONI E DOMINIO

Obiettivi:

Riconoscere graficamente dominio, immagine, iniettività e suriettività, intersezione con gli assi, intervalli di positività e negatività, simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi di una funzione.

Individuare il dominio, le intersezioni con gli assi coordinati e il segno di funzioni razionali intere e fratte, e saperne dare un'adeguata rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

Contenuti:

- definizione di funzione e classificazione
- definizione di dominio, immagine e codominio
- definizioni di iniettività, suriettività e biiettività di una funzione
- definizioni di crescita e decrescenza, massimo e minimo relativi e assoluti
- rappresentazione grafica di funzioni

MODULO N. 2 - LIMITI

Obiettivi:

Conoscere il concetto intuitivo di limite di funzioni (finito ed infinito in un punto ed all'infinito) e saperne calcolare il valore.

Descrivere il concetto di limite finito e infinito.

Riconoscere e rappresentare graficamente i limiti finiti e infiniti.

Calcolare limiti finiti e infiniti di funzioni razionali, intere e fratte.

Riconoscere e calcolare le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale, trinomio di secondo grado).

Definire le funzioni continue in un punto e riconoscere le discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Definire e calcolare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Contenuti:

- concetto di limite finito e infinito
- calcolo dei limiti finiti e infiniti di funzioni razionali, intere e fratte
- forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $0/0$; ∞/∞)
- funzioni continue e tipi di discontinuità
- asintoti orizzontali, verticali e obliqui

MODULO N. 3 - DERIVATE DI FUNZIONE

Obiettivi:

Definire e calcolare la derivata di funzione.

Descrivere il significato geometrico della derivata.

Calcolare la derivata di funzioni razionali, intere e fratte.

Contenuti:

- concetto geometrico della derivata di una funzione in un punto
- derivate fondamentali
- calcolo delle derivate di funzioni razionali, intere e fratte

MODULO N. 4 - STUDIO DI FUNZIONE

Obiettivi:

Svolgere lo studio di funzioni razionali intere e fratte.

Rappresentare il grafico approssimato di funzioni razionali (interi e fratte) individuando dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie, asintoti, punti di massimo e di minimo, intervalli di crescita e decrescenza.

Contenuti:

- calcolo dei punti di massimo e minimo
- studio di una funzione razionale intera e fratta

Didattica a Distanza

Nel periodo di didattica a distanza dal 3 marzo fino al termine delle lezioni è stato svolto il Modulo 3 sulle derivate, iniziato a metà febbraio, e la parte del Modulo 4 riguardante l'individuazione degli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e di minimo di una funzione razionale (intera e fratta).

L'Insegnante

f.to prof.ssa Adriana Tormen

DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE: MICHELE ANGELO NITTI
Ore di lezione: 4 settimanali

RELAZIONE FINALE

Per quanto riguarda le caratteristiche generali e la composizione della classe, mi riporto a quanto è stato già esposto nella relazione del Consiglio di Classe, in premessa al “Documento del 30 maggio”.

Andamento didattico

Per quanto riguarda la mia materia, devo innanzitutto evidenziare che la continuità didattica-curriculare (ho insegnato in questa classe, pur con alcuni cambi nella composizione della stessa, sia in 4a che in 5a) mi ha consentito di iniziare quest’anno scolastico con una buona conoscenza dei singoli alunni con conseguente possibilità di individualizzare (per quanto possibile) il dialogo-rapporto didattico-educativo con ciascun alunno, compresi gli alunni con caratteristiche specifiche di apprendimento assistiti dall’ insegnante di sostegno.

I risultati raggiunti ritengo però che siano complessivamente non del tutto soddisfacenti.

Un discreto numero di alunni ha dimostrato scarso impegno ed applicazione, nonostante i numerosi inviti ad un maggiore impegno ed i tentativi di semplificare il più possibile gli argomenti di studio. E nonostante le tre ore dedicate al recupero degli argomenti del primo trimestre per coloro che avevano contratto il debito formativo (non da tutti recuperato). Il messaggio di fondo che mi sono sforzato di trasmettere, e cioè di considerare lo studio del diritto e dell’economia come un momento di crescita personale e professionale ed uno strumento indispensabile per affrontare l’attività professionale che gli alunni sono tendenzialmente chiamati a svolgere nella vita lavorativa (abbandonando così una visione “scolastica” dello studio), non ritengo sia stato recepito da tutti gli alunni. Le difficoltà riscontrate sono consistite in una non sempre adeguata attenzione durante le lezioni da parte di un discreto numero di alunni e da un non sempre adeguato studio domestico da parte di alcuni di essi. Oltre alle numerose assenze da parte di alcuni alunni. Lo svolgimento del programma ha naturalmente risentito sul piano oggettivo della particolare situazione creata a causa del confinamento sociale con la conseguente interruzione delle lezioni in presenza a partire dal 22 febbraio a causa della nota pandemia oltre che delle diverse capacità e soggettive degli alunni nell’approccio agli argomenti affrontati. Lo svolgimento del programma ha dovuto pertanto subire una decurtazione peraltro non eccessiva. Complessivamente infatti il programma può ritenersi essere stato svolto nella misura dell’70% circa. Il risultato finale, quanto all’apprendimento da parte degli alunni, come detto, lo ritengo nel complesso non del tutto soddisfacente.

Metodi d’insegnamento utilizzati

Il metodo utilizzato per l’insegnamento è consistito normalmente nelle lezioni frontali, nell’esame analitico del libro di testo allo scopo di chiarire la terminologia tecnica utilizzata per facilitare lo studio domestico e l’apprendimento. Le lezioni sono state solitamente integrate da numerosi esempi presi dalla vita quotidiana ed ho fatto spesso uso della tecnica del “problem solving” ponendo all’alunno, specie durante le interrogazioni, dei casi concreti e chiedendo di indicare il corretto comportamento per affrontare e risolvere la problematica prospettata. Le spiegazioni sono state precedute normalmente dalle interrogazioni che avevano anche (ma non solo) la funzione di un ripasso-consolidamento degli argomenti affrontati nella lezione precedente, cercando comunque di coinvolgere sempre la classe in modo positivo e costruttivo.

Metodi d’insegnamento utilizzati dal 10.03.2020 nel periodo di Didattica a Distanza

In tale periodo ho utilizzato i seguenti strumenti:

- video-lezioni asincrone registrando le lezioni e caricandole sull’applicazione Classroom di Google;
- video-lezioni sincrone mediante l’applicazione Meet di Google;
- compiti scritti assegnati materiali mediante l’applicazione Classroom;
- comunicazioni mediante l’applicazione Whatsapp con telefono cellulare.

Strumenti utilizzati

Ho usato essenzialmente il libro di testo “Nuovi percorsi di diritto ed economia”, edito dalla Redazione Simone per la Scuola (volume 2 per il quinto anno) integrato da tre dispense distribuite agli alunni: una sul nuovo regolamento europeo sulla privacy (GDPR n.679/2016), la seconda avente ad oggetto il Modulo “Cittadinanza e Costituzione” e la terza sui contratti del settore imprenditoriale turistico-alberghiero. Ho preteso l’uso di un quaderno di appunti e di sintesi dello studio domestico.

Criteri e strumenti di valutazione La valutazione è stata fatta sulla base di almeno due verifiche orali ed una verifica scritte per periodo (salvo qualcuna in più per chi ne aveva necessità). Nella valutazione ho tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della correttezza, adeguatezza e precisione tecnico-linguistica nell’esposizione orale, della capacità logica di fare accostamenti, confronti e riferimenti ad argomenti connessi, della capacità di

risolvere semplici situazioni problematiche e della corretta ed ordinata tenuta del quaderno degli appunti. Le prove scritte sono state proposte in forma di domande aperte.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi che ritengo siano stati raggiunti alla fine di questo corso di studi, pur a vari livelli ed in grado diversificato in base alle capacità di ogni singolo alunno, sono i seguenti: una conoscenza dei contenuti fondamentali della legislazione emanata in materia di privacy, di sicurezza sul lavoro, sulle banche-dati giuridiche e su alcuni contratti tipici dell'impresoria turistico-alberghiera, oltre ad una (anche qui: diversificata in base all'impegno dei vari alunni) formazione in tema di cittadinanza e costituzione. Una capacità di visione attenta della realtà dello specifico settore argomento di studio e, sul piano tecnico, una capacità espositiva ed espressiva chiara e terminologicamente corretta.

L'Insegnante
f.to prof Michele Angelo Nitti

DIRITTO - PROGRAMMA SVOLTO

IN PRESENZA DAL 16.09.2020 AL 22.02.2020

MODULO 1

NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

UD 1 Fondamenti costituzionali della normativa sulla sicurezza sul lavoro: l'art.32 Cost. (il diritto alla salute) e art. 41 Cost. (i principi regolatori dell'attività economica). La normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro: analisi della struttura del D. LGS n.81/2008. I punti principali del T.U. 81/2008. La valutazione dei rischi ed il documento di valutazione dei rischi. Il servizio di prevenzione e protezione.

UD 2 I soggetti responsabili ed i soggetti tutelati. Le misure di prevenzione ex art. 15 T.U. 81/2008. Misure di tutela e obblighi del datore di lavoro. I doveri e i diritti dei lavoratori ex T.U. 81/2008.

UD 3 I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le loro attribuzioni. Le figure preposte alla sicurezza: obblighi e funzioni. Le visite sanitarie obbligatorie. La responsabilità del datore di lavoro e l'intervento dell'INAIL negli infortuni sul lavoro. Le sanzioni previste dal T.U. 81/2008 per la violazione degli obblighi in tema di sicurezza.

UD 4 Le semplificazioni introdotte dal DPR n.69/2013 in tema di adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

MODULO 2

NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY

UD 1 Il fondamento costituzionale del diritto alla privacy: l'art. 2 Cost. La legislazione italiana e la normativa europea in tema di privacy: dal D. LGS n.196/2003 al Regolamento europeo. Analisi del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il Garante della Privacy. Definizione e classificazione dei dati personali (comuni, sensibili, giudiziari). La definizione di trattamento dei dati.

UD 2 Le parti in gioco: l'interessato, il titolare, il responsabile e l'incaricato. L'informativa ed il consenso. Modalità del trattamento. Le misure di protezione e sicurezza per il trattamento dei dati. La profilazione. Cessazione del trattamento.

UD 3 Il diritto di accedere ai propri dati personali. Strumenti di tutela. Diritto all'aggiornamento, alla rettifica e alla cancellazione dei dati personali.

UD 4 Le principali novità del Regolamento Europeo. Gli obblighi a carico del titolare del trattamento: l'accountability, la Privacy by design e la Privacy by default. Il data breach. I nuovi diritti degli interessati: il diritto all'oblio e il diritto alla portabilità dei dati. Il Data Protection Officer (DPO). Le sanzioni previste dal GDPR 679/2016. La privacy sul posto di lavoro. La video-sorveglianza sul posto di lavoro.

MODULO 3

SOFTWARE DI SETTORE

UD 1 Le banche-dati giuridiche e le modalità di ricerca delle norme giuridiche nelle banche dati ufficiali. Gli archivi ufficiali di normativa statale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. I siti del Parlamento e dei ministeri. I siti nazionali istituzionali per la ricerca dei dati giuridico-economico-sociale: l'ISTAT, l'EUROSTAT, la Banca d'Italia, il CENSIS, l'A.G.Co.M. (Antitrust), la CONSOB, le Camere di Commercio. Cenni sulla Commissione Europea, sulla BCE e sull'OCSE.

UD 2 Banche dati a pagamento. La modalità di ricerca.

ECONOMIA

MODULO 4

FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI INFORMAZIONE ECONOMICA

UD 1 Le principali fonti di informazione economica. La stampa internazionale per la ricerca dei dati economici. Le principali fonti di informazione istituzionali. Altre fonti di informazione: quotidiani, riviste, siti web, canali televisivi specializzati.

MODULO 5

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sulla nascita e sulla struttura della Costituzione. L'art. 1 Cost. il principio democratico ed il principio lavorista. L'art.2 Cost.: diritti inviolabili e doveri inderogabili (il principio personalista). Art. 3 Cost: il principio di uguaglianza. L'art.4 Cost.: il diritto-dovere di lavorare. L'art.5 Cost: unità nazionale e decentramento amministrativo.

PROGRAMMA SVOLTO MEDIANTE DIDATTICA A DISTANZA DAL 10.03.2020

Art. 4 Cost.: il diritto-dovere di lavorare. Art.5 Cost.: unità nazionale ed autonomie locali ed il principio del decentramento amministrativo (ripasso). L'art. 7 Cost.: i rapporti fra lo Stato e la Chiesa Cattolica. L'art. 9 Cost.: lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica. Art.10 Cost.: il principio internazionalista. Art. 11 Cost.: il ripudio della guerra. Art.48 Cost. : il diritto di voto. I doveri dei cittadini: art.53: il dovere di pagare le tasse. Art.54 Cost. Il dovere di fedeltà alla Repubblica.

MODULO 6

APPROFONDIMENTO PER I SERVIZI TURISTICI

I contratti di rilevanza turistica: il contratto di trasporto di persone e cose. Il contratto di spedizione. L'affiliazione commerciale (franchising). La sponsorizzazione. Il catering ed il banqueting. Il contratto d'albergo: la responsabilità dell'albergatore.

L'Insegnante
f.to prof Michele Angelo Nitti

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura TURISTICA)

Docente **D'Arrigo Angelo**

Ore settimanali: **8 (2)**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe nel suo complesso appare molto uniforme con una capacità cognitiva sufficiente. E' emersa qualche buona individualità ma anche alunni con difficoltà importanti di apprendimento. Nel complesso la classe ha dimostrato un sufficiente interessamento alla materia, un comportamento adeguato ma con difficoltà nell'applicazione, principalmente nello svolgimento dei compiti assegnati. Spesso è stato necessario intervenire con la possibilità di assegnare voti insufficienti per stimolare l'applicazione e l'impegno allo studio. La classe è apparsa compatta e solidale nel far valere le proprie necessità.

Andamento didattico

La classe è apparsa molto uniforme nell'attitudine, nell'atteggiamento e nella motivazione allo studio, dimostrando un livello minimo accettabile di applicazione e impegno. I livelli di capacità, abilità, conoscenze e competenze acquisite nel corso dell'attività didattica sono appena sufficienti. Per parte della classe permangono difficoltà nell'organizzazione razionale e nell'elaborazione delle conoscenze, dimostrando oggettive difficoltà di rendere operative le conoscenze acquisite ai casi concreti, evidenziando difficoltà di spaziare e collegare gli argomenti al di fuori dei concetti teorici appresi. Per qualcuno i limiti nella preparazione sono da ascrivere ad una certa oggettiva difficoltà di apprendimento. La seconda parte del programma è stata svolta con le note difficoltà, ma i ragazzi comunque, dopo un inizio difficoltoso, hanno dimostrato un impegno accettabile e le consegne di verifica e esercitazioni varie, se pur con diversi rinvii e con la possibilità di inserire potenziali insufficienze, sono state svolte.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Gli aspetti teorici della materia sono stati illustrati attraverso lezioni frontali, mentre quelli operativi attraverso numerosi esempi ed esercizi svolti in classe, rinforzati a volte dalla didattica laboratoriale. All'interno di ogni unità didattica gli argomenti trattati in classe sono stati poi integrati dagli alunni in modo autonomo con lo studio del testo e con appunti forniti dal docente. E' stato loro chiesto di produrre un'elaborazione scritta sintetica degli argomenti presentati durante le lezioni, per aiutarli ad elaborare e coordinare in modo logico le conoscenze acquisite. Sono stati proiettati dei video in classe relativi ad alcuni argomenti trattati per prendere visione di come viene esposta la realtà operativa economica aziendale. Si è cercato di sollecitare gli allievi ad applicare le conoscenze maturate nei libri nella realtà operativa economica, sviluppando esempi e spingendoli ad essere loro stessi i promotori di simulate realtà aziendali. In preparazione all'esame di Stato, è stato chiesto agli allievi di svolgere qualche elaborato alla fine di ogni argomento trattato. Sono state somministrate tracce uscite negli esami precedenti per rendere consapevole la classe sulla tipologia e sulla modalità del tema da svolgere, effettuando in classe e durante la didattica online delle prove simulate, se pur consapevoli del cambiamento delle modalità dell'esame di Stato. Durante la didattica online sono stati assegnate oltre a varie esercitazioni, una interrogazione/video e una elaborato da svolgere con contenuti personalizzati di simulazione di impresa.

Metodi d'insegnamento utilizzati dal 10.03.2020 nel periodo di Didattica a Distanza

In tale periodo ho utilizzato i seguenti strumenti:

- video-lezioni asincrone registrando le lezioni e caricandole sull'applicazione Classroom di Google;
- video-lezioni sincrone mediante l'applicazione Meet di Google;
- compiti scritti assegnati materiali mediante l'applicazione Classroom;
- comunicazioni mediante l'applicazione Whatsapp con telefono cellulare, mail personale.

Mezzi utilizzati

Libro di testo: "3 Scelta Turismo più" Editore da Tramontana.

Il testo è stato integrato con appunti somministrati dal docente presi da altri libri di testo e da articoli pubblicati e da video.

Spazi e Tempi del percorso formativo

Il primo trimestre è stato dedicato ai moduli relativi allo studio della classificazione dei costi fissi e variabili,

costi diretti ed indiretti, come raggiungere il punto di equilibrio in azienda.

Nel pentamestre è stata approfondito la composizione dello stato patrimoniale e del conto economico con accenni alla riclassificazione e a qualche analisi di indice di bilancio, il piano marketing, l'attività di pianificazione, programmazione con strutturazione dei budget di esercizio, del business plan, dello scostamento e del marketing territoriale.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati diversi a seconda dell'aspetto da valutare: test vero-falso e scelte multiple per valutare conoscenza, comprensione ed analisi; domande aperte per accertare la conoscenza dei contenuti del programma e per verificare la capacità di stabilire relazioni ed effettuare collegamenti; elaborazione espositiva di argomenti per verificare la capacità di apprendimento, di analisi e sintesi, di interpretazione ed applicazione; interrogazioni orali per accertare la capacità di esposizione, per stimolare l'applicazione delle conoscenze alla risoluzione di casi singoli, per verificare la capacità di analisi e sintesi. Durante la didattica a distanza si è ritenuto opportuno assegnare delle tracce da sviluppare in autonomia e come simulazione di un'attività economica.

Obiettivi raggiunti.

Alla luce delle considerazioni espresse precedentemente, è evidente che gli allievi hanno raggiunto una preparazione accettabile alle aspettative. La classe nelle prove simulate di una potenziale attività economica, ha dimostrato impegno, manifestando un certo interesse della materia attraverso l'applicazione pratica. Ha comunque dimostrato, una oggettiva difficoltà, nell'analizzare una situazione patrimoniale economica aziendale e fare eventuali collegamenti con argomenti trattati. Di fatto per alcuni alunni, emergono difficoltà nel capire e nell'approfondire gli argomenti adeguatamente. Il percorso didattico non sempre è stato acquisito con sufficiente sicurezza dagli allievi che presentano una conoscenza delle diverse competenze tecniche a volte poco soddisfacenti.

Il profitto medio conseguito dalla classe può essere considerato appena sufficiente, nel contempo emergono alcune individualità che hanno dimostrato buone capacità negli approfondimenti della materia ottenendo buoni risultati nel profitto, mentre alcune individualità hanno raggiunto la sufficienza facendo fatica ad applicarsi e a mantenere una costanza di studio tutto l'anno.

L'Insegnante
f.to prof Angelo D'Arrigo

**TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura TURISTICA)
PROGRAMMA SVOLTO**

MODULO A – Analisi dei costi: definizione e classificazione.

- La rappresentazione grafica dei costi.
Il controllo dei costi
- Il direct costing
- Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing.
- Il full costing
- L'analisi del punto di pareggio (B.E.P)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.

MODULO B – prodotti turistici a catalogo e a domanda

- L'Attività del Tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Metodo full costing e BEP
- Il Business Travel

MODULO C – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali
- Il Business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

MODULO D – Marketing Territoriale

- Il prodotto/destinazione
- Marketing territoriale

L'Insegnante
f.to prof Angelo D'Arrigo

LINGUA STRANIERA - INGLESE

Docente: **Brandolin Manuela**

ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso principalmente lezioni sincrone, effettuate secondo l'orario scolastico. Il piano di lavoro iniziale è stato riveduto e rimodulato, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti in considerazione del mutato *setting* educativo.

Il profitto raggiunto dai discenti rispecchia il loro diverso approccio allo studio durante l'anno in considerazione anche della loro predisposizione verso la materia e si rivela quindi alquanto eterogeneo: alcuni elementi incontrano serie difficoltà espressive, la maggior parte della classe ha lavorato spesso solo in vista delle verifiche. Parallelamente alcuni alunni hanno dimostrato una discreta inclinazione verso la materia nonché un adeguato impegno scolastico.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e mediate dalla docente
- correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza che nella Didattica a distanza:

- libro di testo;
- appunti;
- schemi e mappe concettuali di classe;
- eventuali link a materiale web.

Libro di testo: **Libro di testo: RIGHT NOW** vol 2

Consolidamento e incremento delle principali strutture morfosintattiche.

Dal testo: SUSAN BURNS, ANNA MARIA ROSCO: *Go travelling!- Tourism in the digital age*, ed. Valmartina, 2013

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali come da quadro orario. I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel programma svolto distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto in didattica a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche scritte, composte sia da domande aperte sia da esercizi di comprensione del testo;
- verifiche orali, con valutazione dei contenuti e della correttezza espressiva.

Sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, della diligenza e dell'ordine, tutto naturalmente prendendo in considerazione il singolo e i propri tempi di maturazione e di apprendimento.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto degli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro:

- Capacità espositiva e utilizzo della terminologia specifica;
- Capacità di sintesi dei contenuti richiesti;
- Conoscenze degli argomenti richiesti;
- Abilità di utilizzo delle conoscenze nella risoluzione dei problemi.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

- livello di partenza;

- interesse e impegno dimostrati;
- progressi registrati rispetto agli obiettivi posti;
- metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto;
- particolari capacità evidenziate del comportamento e della socializzazione;
- livello delle life skill raggiunto durante il percorso di apprendimento e di crescita svolto nella Didattica a distanza
- Metodi d'insegnamento**
- Gli obiettivi generali e specifici della programmazione mediamente conseguiti sono, in particolare, lo sviluppo ed il consolidamento delle quattro abilità linguistiche ad un livello tale da consentire la comunicazione in contesti quotidiani tramite la produzione scritta e orale nell'ambito dei linguaggi specifici dell'indirizzo di studio, con particolare riferimento ai Servizi Commerciali e Turistici.
- A livello propriamente linguistico si richiede una discreta conoscenza e adeguata competenza nell'uso delle strutture e funzioni linguistiche proprie del contesto dei Servizi Commerciali e Turistici e del lessico specifico del settore d'indirizzo, nonché, la comprensione di alcuni aspetti della cultura e della civiltà della lingua straniera oggetto di studio.
- Mezzi utilizzati**
- Lezione frontale con ausilio dei libri di testo, fotocopie.
- Utilizzo di materiale autentico in classe per visionare video e materiali originali
- Spazi e Tempi del percorso formativo**
- Le lezioni sono state dedicate principalmente allo studio della microlingua con un ripasso contestualizzato della grammatica e si sono svolte in aula, per tre ore settimanali, fino alla fine di Febbraio. Dai primi di Marzo, a causa della pandemia Covid 19, le lezioni si sono svolte in modalità telematica, sia su piattaforma Google Classroom, sia su WhatsApp che su piattaforma Meet.
- Problemi emersi**
- Talvolta il lavoro ha subito dei rallentamenti a causa delle molte assenze, generalmente da parte di un piccolo gruppo di alunni.
- Criteri e strumenti di valutazione**
- Per la valutazione della produzione scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, pertinenza lessicale. Per la valutazione della produzione orale si è tenuta in considerazione anche la scorrevolezza e correttezza espositiva e la fonetica, tollerando quegli errori che non compromettevano la comprensione del messaggio.
- Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto di altri fattori, quali: disponibilità, interesse e grado di partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, evoluzione della preparazione rispetto alla situazione di partenza, gravità delle lacune nella preparazione, aspetti della personalità e potenzialità in relazione all'immissione nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di leggere e comprendere testi, riescono a comprendere in maniera globale o analitica testi scritti in contesto di quotidianità e di ambito professionale e a individuare il significato generale e dei punti essenziali del testo, estrapolando informazioni implicite ed esplicite.

La gran parte di loro produce testi scritti, seppure a diversi livelli di correttezza formale, con sufficiente padronanza dei contenuti proposti in ambito tecnico-settoriale in lingua inglese nonché una sufficiente conoscenza del lessico e della terminologia essenziale della disciplina. Pochi alunni, particolarmente interessati, sono riusciti a raggiungere buoni livelli di conoscenza e preparazione.

Gli studenti riescono ad interagire in conversazioni di argomento generale e/o specifico posto che l'attenzione, l'interesse e la partecipazione permettano loro di seguire con profitto le attività proposte. Per questo motivo la valutazione considera il loro livello di partecipazione, impegno e maturità nel portare a termine il lavoro scolastico.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Manuela Brandolin

INGLESE: PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA

Aspetti strutturali della Lingua

Consolidamento delle principali strutture grammatiche. Revisione delle principali strutture morfosintattiche. i principali tempi verbali; Comparativi e Superlativi, Duration Form, If-Clauses

Simulazioni delle prove INVALSI

Dal testo: SUSAN BURNS, ANNA MARIA ROSCO: Go travelling!- Tourism in the digital age, ed. Valmartina, 2013

INCOMING TOURISM

- A long lasting love
- Visiting Italy
- In the mountains, Hotel “il Rifugio”
- By the lakes
- On the Islands: Sicily, Sardinia, Other islands
- Italian Resorts: Cinque Terre, Versilia, Argentario, Calabria, Riviera Romagnola, Gargano, Salento
- Venice: History, means of transport, landmarks.
- Florence: History, means of transport, landmarks.

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ’ DIDATTICA A DISTANZA

Didattica a Distanza

- Rome: History, means of transport, landmarks.
- Naples: History, means of transport, landmarks.

AROUND EUROPE

- The wonders of Europe – pag. 190
- Some great European cities
- Why visit the UK?
- Swinging London p. 198-204
- Westminster, Buckingham Palace, Big Ben, the British Museum
- The London Eye and River Cruise
- The City: The Tower of London. the Tower Bridge, the Millennium Bridge
- A taste of England
- Ireland
- The Lake District

BEYOND EUROPE

- description of one extra European nation

COMMERCIAL ENGLISH

- Modifications and cancellations – pag. 181
- Complaints and adjustments – pag. 241-244

ESPERIENZA PCTO

Relazione in lingua sulla attività svolta nel corso dell’anno scolastico precedente.

L’Insegnante
f.to prof.ssa Manuela Brandolin

LINGUA SPAGNOLA

docente: Francesca Cernison

Ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

La classe 5[^]BC è composta da 9 studenti, di cui 4 maschi e 5 femmine.

Durante l'anno scolastico si è instaurata con la docente una discreta collaborazione ed un buon clima relazionale. Nel complesso la classe ha dimostrato interesse per la materia, soprattutto per gli argomenti legati alla microlingua per lo sviluppo delle competenze in ambito professionale. L'impegno nello studio è stato discreto per la maggioranza anche se non sempre costante. L'intera classe ha raggiunto gli obiettivi stabiliti ma con risultati differenti. Un gruppo, maggiormente motivato e impegnato nello studio, ha raggiunto discreti risultati, altri hanno raggiunto risultati sufficienti. Con livelli di padronanza diversi, gli studenti hanno raggiunto una certa competenza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e una discreta capacità di operare collegamenti fra gli argomenti della materia. La frequenza non è stata regolare per l'intero gruppo classe.

Metodi di insegnamento

Didattica in presenza

Metodi: induttivo, comunicativo-funzionale.

Strategie: lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni individuali, a coppie, in piccoli gruppi in classe, elaborazioni schemi/mappe, relazioni su ricerche individuali e collettive, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.

Strumenti: libri di testo, fotocopie, uso del pc con proiettore, uso del registratore.

Didattica a distanza

Metodi: induttivo, comunicativo-funzionale.

L'interazione con gli alunni è avvenuta attraverso due video-lezioni sincrone a settimana scandite nell'orario scolastico corrente attraverso l'applicazione Google Meet. Per quanto riguarda la modalità asincrona, gli alunni hanno ricevuto, se necessario, lezioni videoregistrate dalla docente con l'utilizzo delle applicazioni Screen Cast O'Matic oppure Active Recorder.

La docente ha fornito inoltre, attraverso la piattaforma di Google Classroom, sia delle lezioni videoregistrate che gli schemi, le mappe ed il materiale visionato durante le video-lezioni precedenti (modalità di condivisione dello schermo). Le esercitazioni sono state svolte sia in modo collettivo dagli studenti durante le video-lezioni che in modo autonomo attraverso le consegne, queste sono state poi corrette dalla docente e commentate durante la lezione sincrona. La docente ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione sia durante le lezioni sia tramite i giudizi che accompagnano le correzioni dei compiti svolti.

Mezzi utilizzati

Buen viaje, L. Pierozzi, Zanichelli

Gramática Activa, A. Romanacce Guerra, A. Moreno Aguilera, DeA Scuola

Fotocopie fornite dall'insegnante

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali come da quadro orario. I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel programma svolto distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto in didattica a distanza.

Criteri e strumenti di valutazione

Per le prove orali sono stati valutati: lessico, fonetica, correttezza grammaticale, contenuto.

Per le prove scritte: ortografia, correttezza grammaticale, appropriato uso del lessico e della microlingua.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza, della capacità espositiva e dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Obiettivi raggiunti

LINGUA

- Comprensione orale e scritta:

- a) comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- b) analisi di testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, etc.
- c) comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento all'ambito sociale;

- Produzione orale e scritta:

- a) produzione di testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- b) interazione in maniera adeguata al contesto
- c) possesso e impiego di espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

- Riflessione sulla lingua:

- a) utilizzo adeguato delle strutture grammaticali;
- b) memorizzazione di vocaboli e fonemi;
- c) riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- d) riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

MICROLINGUA

- descrivere le strutture ricettive spagnole, le loro caratteristiche, le aree ed i servizi offerti;
- distinguere e saper strutturare una richiesta di prenotazione, una lettera commerciale e la fattura di un hotel;
- saper interagire e comunicare individuando le caratteristiche socio-culturali del paese studiato e le sue peculiarità;
- essere in grado di presentare una zona turistica;
- progettare, documentare e presentare un itinerario turistico;

CULTURA E CIVILTÀ

- conoscere e saper descrivere alcuni aspetti della cultura spagnola prendendo in considerazione le aree di interesse turistico.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Francesca Cernison

LINGUA SPAGNOLA - PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza:

Unidad 1-2 (sintesi) Competenze disciplinari:

- saper descrivere le strutture ricettive spagnole, le loro caratteristiche, le aree ed i servizi offerti;
- saper distinguere e saper strutturare una richiesta di prenotazione ed una lettera commerciale.

Unidad 3 *Una firma, por favor*

Contenuto: en recepción, rellenar una ficha, la factura

Obiettivi: accogliere il cliente, fornire informazioni sui servizi dell'hotel, chiedere informazioni personali, salutare il cliente.

Strutture grammaticali: costruzioni e subordinate temporali.

Competenze disciplinari: comprendere testi scritti o orali su diverse situazioni alla reception, comprendere le necessità espresse dal cliente. Ricevere il cliente, assegnare una stanza, chiedere dati personali, dare informazioni su orari e servizi. Analizzare una fattura.

Unidad 5 *Atención al cliente*

Contenuto: la ciudad, edificios públicos, en el hotel

Obiettivi: elaborare e trasmettere messaggi, mostrare accordo e disaccordo, giustificarsi.

Strutture grammaticali: perifrasi verbali, condizionale semplice e composto, subordinate causali.

Competenze disciplinari: elaborare e trasmettere messaggi, mostrare accordo e disaccordo, giustificarsi.

Unidad 6 *Un billete de ida y vuelta*

Contenuto: comprar billetes en internet, el billete aéreo y la tarjeta de embarque, en el aeropuerto, la estación de trenes y de autobuses, el ferry.

Obiettivi: chiedere e dare informazioni su un viaggio (orario, prezzo, percorso, etc.).

Strutture grammaticali: subordinate relative e finali, indefiniti, congiuntivo imperfetto e pluscuamperfecto

Competenze disciplinari: comprendere testi sui mezzi di trasporto e documenti relativi a prenotazioni, orari, biglietti, comprendere avvisi e messaggi, chiedere, scambiare e fornire informazioni per comprare o vendere un biglietto.

Programma svolto a distanza (modalità DAD):

Unidad 7 *¡Atrápalo!*

Contenuto: viajes y actividades, ofertas y reservas

Obiettivi: dare consigli, descrivere le caratteristiche di un viaggio o alloggio, dare informazioni sulle procedure di pagamento.

Strutture grammaticali: il neutro, subordinate condizionali.

Competenze disciplinari: comprendere dialoghi su caratteristiche di viaggi, interagire in un'agenzia per prenotare un viaggio, comprendere testi pubblicitari e documenti di viaggio, compilare un documento di viaggio.

Unidad 9 *Un recorrido por la ciudad*

Contenuto: monumentos, detalles y partes, el interior, materiales.

Obiettivi: presentare una città o un paese, descrivere un percorso turistico.

Strutture grammaticali: la forma passiva e la passiva refleja

Competenze disciplinari: comprendere testi di presentazione di città, di tour turistici, sulle professioni turistiche.

Microlingua ed aspetti socio-culturali

La Guerra Civil Española y la historia de Guernica (el pueblo y el cuadro de Picasso).

L'Insegnante

f.to prof.ssa Francesca Cernison

LINGUA FRANCESE
Docente : Margherita Cittadino

RELAZIONE FINALE

Percorso formativo

Il docente subentra come supplente alla cattedra di Seconda Lingua Straniera – Francese in data 4/11/2019.

Una volta appurato il livello di competenze complessivo della classe, si é altresí' ritenuto necessario fornire una piú solida e completa strutturazione delle conoscenze grammaticali e logico-sintattiche concernenti la Lingua Francese.

Vengono altresí' inaugurate attività di ripasso collettivo volte a prendere atto degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse della classe al fine di poter modulare al meglio la programmazione degli insegnamenti venturi.

Il secondo pentamestre scolastico è stato cardinato sulla programmazione graduale di acquisizione delle conoscenze contenutistiche e lessicali relative al percorso di "microlingua" di ambito turistico, come previsto dall'indirizzo formativo. Il testo di riferimento adottato, in comune accordo con la classe, é stato Boella Ruggiero Teresa, Schiavi Gabriella, *Planète Tourisme – Communication, Civilisation, Grammaire*, Petrini, Novare, 2012. Sono stati forniti i necessari supporti didattici agli studenti nella forma di scannerizzazione delle pagine di testo, riassunti e presentazioni powerpoint dei contenuti ad opera del docente.

Si vorrà precisare che la programmazione attuale é stata condotta tenendo in conto il percorso non sempre organico che la classe ha intrapreso nei riguardi della disciplina d'insegnamento e altresí' le competenze effettive dimostrate dai suoi membri, talvolta naturalmente lacunose.

Obiettivi formativi

Le competenze generali che si possono rilevare raggiunte dalla classe al termine dell'anno scolastico 2019/2020 riguardano in primo luogo l'utilizzo a livello di competenza base della lingua francese all'orale come allo scritto.

Nello specifico si è osservato un grado relativamente piú che sufficiente (seppur con situazioni polarizzate di eccellenza/ contribuzione minima) di competenze nella produzione via lingua orale e scritta, sostenuta ulteriormente da capacità così rafforzate di traduzione dall'italiano al francese e dal francese all'italiano. Le competenze di lettura e comprensione orale sono state parallelamente consolidate. Infine, è stato verificato il potenziamento delle conoscenze relative alle strutture grammaticale e alle norme morfo-sintattiche di base della lingua francese.

Per quanto concerne le competenze conseguite nel quadro della programmazione di "microlingua" di ambito turistico, si attestano capacità positive di comprensione e rielaborazione dei contenuti testuali. In aggiunta, si possono dire affermati l'espansione ed il rafforzamento del bagaglio linguistico specifico, utilizzato altresí in modo pertinente e corretto nella formulazione di elaborati orali e scritti riferibili ai temi trattati.

Metodi di insegnamento :

1. Nel corso della didattica IN PRESENZA si é proceduto attraverso :
 - Lezioni frontali e/o partecipate;
 - Recupero di compensazione;
 - Lettura, analisi e commento dei testi all'interno del libro in adozione;
2. Nel corso della didattica A DISTANZA (DAD) si sono usati i seguenti strumenti :
 - Video-lezioni asincrone (Screencast o-matic)
 - Video-lezioni sincrone (Meet)
 - Materiali condivisi in Drive/Classroom
 - Documenti a cura del docente in formato Word/Power Point
 - Link a video nella piattaforma Youtube
 - Link a pagine internet pertinenti e protette.

Libri di testo utilizzati:

Boella Ruggiero Teresa, Schiavi Gabriella, *Planète Tourisme – Communication, Civilisation, Grammaire*, Petrini, Novare, 2012.

De Gennaro Enrico, *En Avant la Grammaire!* Il Capitello, 2015

Obiettivi generali:

Comprensione di informazioni specifiche inerenti all'indirizzo turistico di studio;

Lettura, comprensione di testi specifici di indirizzo;

Memorizzazione vocaboli specifici relativi all'ambito di indirizzo;

Costruzione di frasi logiche e coerenti;

Possesso e impiego di espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

Applicazione e riconoscimento di regole grammaticali;

Strutture chiave per una corretta comunicazione.

Criteri per la Valutazione :

Si é somministrata una prova scritta al termine di ogni unità didattica e/o modulo, con l'obiettivo di valutare la comprensione et la produzione scritta e la conoscenza delle strutture lessicali e grammaticali. Tali prove si avvalgono di formati diversi : esercizi di varia natura, risposte argomentate, ricerche, approfondimenti, registrazioni di podcast audio, etc.

I controlli e le supervisioni sono condotte tendenzialmente a campione e tendono ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prestabiliti e a determinare l'efficacia dell'approccio metodologico dell'insegnante. Le prove sono state sia di tipo formale, previa comunicazione, (esercitazioni scritte più complesse, ricerche, registrazioni audio per la verifica orale in DAD) che informale (controlli frequenti riguardanti singoli segmenti contenutistici e/o singole abilità tramite la correzione degli esercizi più semplici e rapidi).

La valutazione tiene conto sia dei risultati oggettivi che dei progressi rispetto ai livelli di partenza, all'interesse dimostrato, alla disponibilità nel collaborare ed alla maturazione espressa nella risoluzione della consegna. Il voto può essere fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia, o rappresentare la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche ad intervalli diversi i cui risultati siano di volta in volta annotati; non si tratta quindi solo del risultato della semplice prova, ma si considera il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella loro globalità.

L'Insegnante

f.to prof.ssa Margherita Cittadino

LINGUA FRANCESE - CONTENUTI TRATTATI/PROGRAMMA SVOLTO

Vengono altresì inaugurate attività di **ripasso collettivo**:

Testo di riferimento in dotazione : *Avant la Grammaire!*

1. Elementi di fonologia e fonetica : la pronuncia vocalica e consonantica;
2. Sistema di accentazione della lingua francese;
3. Sistema dell'articolo defini/ indefini;
4. Sistema aggettivale (Le tipologie di aggettivi classificati su base suffissale; la posizione sintattica dell'aggettivo)
5. Nozioni generali sul sistema verbale del francese: tempo, modo, aspetto;
6. Il sistema del tempo presente : verbi a formazione regolare del I° gruppo, verbi semi-regolari del II° gruppo, verbi irregolari del III° gruppo;
7. Il presente (présent) dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
8. Il sistema del tempo imperfetto (imparfait) : regole di formazione e utilizzo;
9. L'imperfetto dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
10. Il sistema del tempo passato prossimo e trapassato prossimo (passé composé et plusqueparfait) : regole di formazione e utilizzo ;
11. Focus sulla costruzione e le regole d'accordo di genere/numero del participio passato (participe passé) con il soggetto grammaticale;
12. Passato prossimo e trapassato prossimo dei verbi avoir/être e dei verbi servili vouloir/pouvoir/devoir ;
13. La frase relativa ed i pronomi relativi semplici (qui, que, qu', dont);
14. La frase relativa ed i pronomi relativi articolati (preposition + lequel, laquelle, les quels, lesquelles);
15. Il participio presente (participe présent) nella sua funzione aggettivale e verbo-sintattica (subordonées au participe) : formazione, utilizzo e norme di traduzione;
16. Il gerundio (gérondif) presente e passato : formazione, utilizzo e norme di traduzione;
17. La proposizione subordinata temporale (proposition subordonnée de temps) : proposizioni temporali di contemporaneità (simultanéité), anteriorità (antériorité) e posteriorità (posteriorité): regole di costruzione, utilizzo dei tempi verbali nella proposizione, traduzione contestuale;
18. Le congiunzioni, le locuzioni e gli avverbi per esprimere il tempo;
19. Introduzione alla proposizione subordinata causale (proposition subordonnée de cause);

Il programma d'insegnamento grammaticale è stato condotto in parallelo ad un progressivo incremento delle competenze lessicali generali e relative alle specificità linguistiche del lessico commerciale/economico richieste dall'indirizzo formativo

Il secondo pentamestre scolastico nel contesto della DAD è stato cardinato sulla programmazione graduale di acquisizione delle conoscenze contenutistiche e lessicali relative al percorso di "microlingua" turistica, come previsto dall'indirizzo formativo.

In tal contesto, sono stati trattati, secondo una modulazione progressiva delle difficoltà linguistico/tematiche, le seguenti unità didattiche derivabili dal libro di testo :

DOSSIER 7 : Unité 1 : le produit touristique; la spécificité du produit touristique; l'évolution du produit touristique Unité 2: La conception du produit touristique, la communication touristique; les professions du tourisme; Unité 3 : La présentation du produit touristique; La promotion du produit touristique,

DOSSIER .0 Unité 1 Créer les forfaits touristiques, Caractères et dimensions des forfaits, Les producteurs des forfaits, Les circuits de distribution.

Approfondimento dell'insegnante :

INTRODUCTION AU MARKETING TOURISTIQUE

L'Insegnante f.to prof.ssa Margherita Cittadino

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

docente: **Gilda Maeran**

Ore settimanali: **2**

ANDAMENTO DIDATTICO

L'andamento didattico è stato irregolare. Il programma non è stato completato, a causa della pandemia e delle difficoltà della classe. Pochissimi sono gli studenti che hanno dimostrato interesse e curiosità per gli argomenti proposti partecipando attivamente. La maggior parte della classe ha vissuto di espedienti, non partecipando in modo pertinente.

Nel complesso emergono bassi livelli di padronanza linguistica specifica della disciplina, bassissima capacità di argomentazione e di riflessione personale. La classe, quindi, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla programmazione in modo appena sufficiente, seppur con risultati differenti, compatibilmente all'impegno nello studio, alla partecipazione e alla presenza.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale cattedratica e partecipativa, discussioni guidate, lavori di gruppo.

Durante la DAD:

videolezioni in sincrono su Meet, videolezioni asincrone e podcast su classroom, esercitazioni metacognitive attraverso l'uso di video e fotografie, lettura e discussione di articoli di giornale, una video-lezione di un esperto sull'uso della swot in una grande azienda.

Strumenti utilizzati

G. COLLI, Punto com. Tecniche di comunicazione nei servizi commerciali, volume B, ed. Clitt;
Mappe concettuali; Mail, Instagram; YouTube, Fotografie pubblicitarie, Articoli di giornale,

Spazi del percorso formativo:

Aula Scolastica, in presenza

Aula virtuale su Meet in DAD

Tempi del percorso formativo

Orario istituzionale settimanale: 2 ore

Criteri e strumenti di valutazione

In Presenza:

Verifiche scritte a risposta multipla e a domande aperte

Verifiche orali

Lavori di gruppo

In DAD:

Interrogazioni su Meet

Elaborati personali su argomenti proposti

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

conoscenza degli argomenti

capacità logico-critiche e di collegamento dello studio teorico alla pratica professionale, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro condotte dagli allievi capacità di collegamento con altre discipline scolastiche

capacità di costruire un ragionamento personale sugli argomenti trattati

uso dei termini specifici della disciplina

progressi ottenuti nel corso dell'anno

attenzione e partecipazione alle attività svolte

autonomia organizzativa

correttezza linguistica, proprietà e fluidità di esposizione

Obiettivi raggiunti

Tutti gli alunni dimostrano di aver acquisito le conoscenze essenziali che costituiscono i fondamenti della disciplina, alcuni di loro, in modo non del tutto sufficiente e molto elementare, altri invece in modo un po' più approfondito, riuscendo a fare collegamenti fra le varie conoscenze e ad interpretare le situazioni proposte.

L'Insegnante

f.to prof.ssa Gilda Maeran

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento:

G. COLLI, Punto com. Tecniche di comunicazione nei servizi commerciali, volume B, ed. Clitt;

MODULO 1: COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICAZIONE EFFICACE (svolto per intero)

- Le Life Skill
- consapevolezza di sé, intelligenza emotiva e gli studi di Goleman, empatia, comunicazione assertiva, problem solving, creatività, gestione dello stress, relazioni efficaci
- stili comunicativi: assertivo, autoritario, passivo, manipolatorio
- ascolto attivo e errori nell'ascolto, valori, credenze personali, stereotipi e pregiudizi

MODULO 2: DINAMICHE SOCIALI E tecniche di comunicazione di gruppo (svolto per intero)

- Il gruppo e le sue dinamiche
- concetto di gruppo-tappe evolutive di un gruppo-dinamiche di gruppo e relazioni affettive
- dinamiche che minacciano il gruppo-ruoli nel gruppo-scelta del leader e la leadership
- Il gruppo di lavoro
- L'efficacia di un team work: l'intelligenza collettiva (gli studi di Levy e l'impatto delle sue scoperte)
- elementi di forza di un team work: dimensioni del gruppo, comunicazioni interne ed esterne, intelligenza emotiva, assertività, memoria transattiva del gruppo
- Team building
- task force
- Il fattore umano in azienda (evoluzione storica-teorie dal taylorismo passando attraverso le teorie: delle relazioni umane, teorie motivazionali, Herzberg, teorie sulla leadership, la customer satisfaction e arrivando alla qualità totale)
- dinamiche negative: mobbing e burnout

MODULO 3: LE COMUNICAZIONI AZIENDALI (svolto per intero)

- le comunicazioni interne ed esterne all'azienda: relazione con il mercato, con gli stakeholders, tra l'impresa e propri collaboratori
- comunicazioni interne all'azienda: strumenti e finalità
- comunicazioni esterne: le Public Relations
- immagine aziendale
- il brand-il brand del territorio (il caso Benetton)
- il linguaggio del marketing
- marketing relazionale
- La customer satisfaction
- la fidelizzazione della clientela
- web marketing e instant marketing (con approfondimento del suo uso durante la pandemia di Covid19)
- e-commerce
- mercato come conversazione
- il marketing strategico: studio del mercato, segmentazione, targeting, posizionamento
- L'analisi swot, la mission aziendale, il marketing mix, la comunicazione del punto vendita, il design persuasivo, il ciclo di vita di un prodotto.

Lettura e approfondimento dell'articolo di Annamaria Testa, sulla situazione vissuta in quarantena.

<https://www.internazionale.it/opinione/annamaria-testa/2020/04/28/pandemia-esperimento-sociale>

L'Insegnante
f.to prof.ssa Gilda Maeran

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente: **Anna Amadio**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, durante la quale si è provveduto a progredire con il programma attraverso video-lezioni sincrone completate dall'invio dei materiali utilizzati (schede, slide, video) e da qualche lezione asincrona. Si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, non potendo svolgere alcuni argomenti che richiedevano esecuzioni pratiche e lavori di gruppo., Durante la Didattica a distanza, con la modalità delle video-lezioni asincrone e delle integrazioni in lezioni sincrone.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- metodo di insegnamento globale utilizzato per le lezioni pratiche, alternato al metodo analitico ed ha seguito le fasi di: spiegazione, dimostrazione del docente o di un allievo, esecuzione, correzione generale, eventuale correzione individuale e all'occorrenza, fasi di recupero con ripetizione dei gesti motori.
- lezioni frontali e/o partecipate;
- discussioni guidate con gli allievi (*debate*).
- peer to peer.

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

Dal 02/03 per le lezioni è stata utilizzata la piattaforma classroom su cui veniva data notizia degli delle lezioni sincrone o asincrone, caricato di volta in volta il materiale relativo e assegnati eventuali compiti da svolgere con una scadenza. Questi venivano riconsegnati sempre sulla stessa piattaforma. Sono state fatte delle valutazioni su interrogazione orale, sugli elaborati.

In Registro di classe (Argo) venivano annotati: gli argomenti delle lezioni, i compiti per casa e in Annotazioni gli studenti assenti alle videolezioni.

Mezzi utilizzati

- Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza sia nella Didattica a distanza:
- attrezzi ginnici: grandi, piccoli, di fortuna e fantasia
- schede predisposte dall'insegnante

L'Insegnante
f.to prof.ssa Anna Amadio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROGRAMMA SVOLTO

Piani del corpo umano (frontale, sagittale, trasverso), esempi di esercizi su ciascun piano.

Miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e **coordinative** (coord.generale, coord. oculo manuale e oculo podalica, coord. spazio temporale, senso ritmico ed equilibrio- statico,dinamico, di volo) con: andature atletiche: corsa, corsa balzata, passo saltellato, corsa laterale incrociata, corsa calciata dietro, galoppo laterale, skipp; tonificazione grandi gruppi muscolari con es. individuali, a coppie con o senza attrezzi; allungamento muscolare attivo e passivo; miglioramento della resistenza: saltelli con funicella, corsa 6; preacrobatica: capovolte rotolate, candela, tuttasquadra; es. alla spalliera per il miglioramento della mobilità articolare dell'articolazione delle spalle, della colonna, dell'art.dell'anca e per la tonificazione muscolare con es.di fronte, di fianco, dorso all'attrezzo e in sospensione; es. con palle individuali e a coppie per il miglioramento della coordinazione dinamica generale, della coordinazione spazio-tempo (distinzione delle traiettorie e delle distanze), della coord. oculo-manuale ed oculo podalica. Pertica: tecnica di salita. Miglioramento senso ritmico: combinazione passi base della ginnastica aerobica con musica. Miglioramento dell'equilibrio dinamico: pattinaggio sul ghiaccio, traslocazioni ed es. sulla panca.

Atletica leggera: suddivisione delle specialità (salti, lanci, corse) .

Giochi sportivi Pallavolo: dimensioni campo di gioco, fondamentali tecnici e applicazioni tattiche(cambio d'ala, penetrazione, schema di ricezione a W), regole di gioco. Sitting volley.. Go-back. Unihockey. Calcio-tennis, calcio-balilla.

Apparati che concorrono al movimento: apparato, organi, tessuti, cellule specializzate; apparato osteo-mio-articolare; Conoscenza dei principali gruppi muscolari (mm.addominali retti ed obliqui, dorsali, pettorali, glutei, bicipite brachiale e femorale, ischiocrurali, tricipite e quadricipite), esercizi per lo sviluppo della forza muscolare e corrispondenti es. di allungamento. Anatomia di un'articolazione e principali articolazioni del corpo umano.

Sicuramente progetto di guida sicura. I numeri utili in caso di incidente, cosa fare, chi chiamare.

ARGOMENTI SVOLTI CON DAD

Attività fisica e salute: Norme igieniche di prevenzione ai contagi. Come gestire l'ansia e lo stress. Colonna vertebrale: curve fisiologiche e modificazioni patologiche (ipercifosi, iperlordosi); i paramorfismi della colonna vertebrale e i paramorfismi del bambino (scoliosi, dorso curvo, scapole alate, piede piatto, ginocchia valghe o vare); metodo di individuazione della scoliosi. Educazione della colonna vertebrale (Es. e consigli per mantenere in salute la colonna). Movimento e fasi auxologiche. Piramide alimentare e dell'ecosostenibilità, piramide del movimento, calcolo dell'IMC ., tabella IMC. **Traumatologia sportiva e primo soccorso:** Perdita di coscienza posizione di sicurezza. Soffocamento manovra di Heimlich ed intervento in bambino e neonato Arresto cardiaco: tecnica di riabilitazione cardio polmonare e utilizzo DAE , Es. a gruppi con DAE e manichino (ripasso in DAD, esercitazione pratica in palestra). Suddivisione dei traumi (tendinei, muscolari, ossei, articolari):Tendiniti. Crampi, Stiramenti e strappi muscolari. Traumi delle articolazioni: distorsioni e lussazioni. Ustioni, congelamento, colpo di sole, colpo di calore. Cause e rimedi.

L'Insegnante
f.to prof.ssa Anna Amadio

RELIGIONE

Docente: **Alessandra Catania**

Ore settimanali: **1**

Andamento didattico

Quest'anno si è iniziato con un test su conoscenze e giudizi personali riguardo le grandi tematiche etiche e conseguenti discussioni in classe.

Si è passati poi alla definizione del sistema etico analizzando le diverse etiche contemporanee (etica soggettivista-libertaria, utilitaristica, tecnico scientifica, ecologista) dando maggior spazio al confronto tra etica religiosa e etica laica.

Si è presentato il tema della bioetica dandone una precisa definizione.

Si è cercato di capire la posizione della Chiesa rispetto alla pena di morte, all'eutanasia, alla clonazione, all'aborto e alla fecondazione artificiale e alla manipolazione genetica. Si è analizzato anche le posizioni di varie religioni rispetto all'embrione.

Nel periodo in cui si è usata la DAD, la scelta degli argomenti si è basata soprattutto sulla situazione che si viveva con possibilità di riflessione a distanza su temi sempre attuali e su possibili argomenti più coinvolgenti ed adattabili per questo tipo di didattica

Metodi d'insegnamento utilizzati e mezzi utilizzati

Metodi di insegnamento

1) Nella didattica in presenza si è preceduto:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lettura, analisi e commento dei testi in fotocopia;
- discussioni guidate con gli allievi (*debate*).

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

Materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Un'attenzione particolare ai suggerimenti offerti dalla cronaca e dall'attualità attraverso la lettura di articoli di giornale, uso mirato degli audiovisivi.

Comunicazioni individuali su Whatsapp

Criteri e strumenti di valutazione.

I criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva, su ricerche, sulla puntualità nel portare il materiale necessario, sullo svolgimento dei compiti assegnati

L'Insegnante

f.to prof.ssa Alessandra Catania

RELIGIONE PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI SPECIFICI

- Diventare consapevoli dell'esistenza di diversi modelli etici
- Sapere su che cosa si fonda la morale cristiana cioè quali sono i grandi principi evangelici a cui si ispira
- Conoscere le principali affermazioni della dottrina sociale della Chiesa
- Conoscere e avere consapevolezza della questione ecologica

I MODULO: "QUALE ETICA?"

Cos'è l'etica? Inchiesta sull'etica, Le etiche contemporanee, No al relativismo etico. L'etica religiosa

Se Dio non esiste tutto è permesso?

Definizione di clonazione

Fecondazione assistita: perché la Chiesa è così diffidente? Cellule staminali L'associazione Adisco di Belluno.

Eutanasia: pro e contro.

Utero in affitto

LA QUESTIONE ECOLOGICA

la questione ecologica: piccola presentazione di Luca Mercalli

Etica ecologica: la crisi ambientale, definizione di ecologia, nicchia, ecosistema, enciclica e alcuni dati preoccupanti

Nuovi stili di vita: cambiamento su 4 livelli(cose, natura,mondialità e persone) dalla enciclica "Laudatosii" Giustizia sociale: cos'è

Per il 27 GENNAIO:

Shoah e antisemitismo e i giusti fra le Nazioni

DAD

Discorso di Papa Francesco durante la celebrazione Pasquale 2020 in piena emergenza Coronavirus

Lettura ed analisi delle 14 testimonianze di carcerati, poliziotti giudiziari, familiari di vittime che il Papa ha voluto per la Via Crucis del venerdì Santo

Ha senso sperare

Bioetica di inizio anno: bambini nati dall'utero in affitto, bloccati dal coronavirus in Ucraina

L'Insegnante
f.to prof.ssa Alessandra Catania